

COMUNE DI SURBO

Provincia di LECCE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta

di deliberazione di RIACCERTAMENTO

ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 55 del 01.03.2023

Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27.02.2023

avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011".

OGGETTO:

L'anno 2023 , il giorno 1 del mese di marzo, l'organo di revisione economico finanziaria Dott. Agostino Beverelli nominato con delibera consiliare n. 45 del 09.08.2021 per il triennio 2021/2023 con l'assistenza della Dott.ssa Caterina Cavallo (responsabile Servizio Finanziario), esprime il proprio parere in merito alla proposta, di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022 EX ART.3, COMMA 4 DEL D.LGS N.118/2011.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto che:

- i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al Settore Finanziario, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2022 reimputati all'esercizio 2023 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
 - elenco degli impegni 2022 reimputati all'esercizio 2023 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2022;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2022;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento come da carte di lavoro allegate.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2022, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2023	20 24	2025
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4		3.950.000,00		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	€ 0,00	3.950.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)F PV	20 23	20 24	20 25
Titolo 1		8.689,72		
Titolo 2		4.350.000, 00		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE		4.358.689,72	€	€
	0,0 0		0,0 0	0,0 0

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Riepilogo

ENTRATE	
Conto residui	
Residui iniziali	5.970.098,83
Importo incassato	1.635.781,82
Importo rettifica:	
- Minore entrata	78.405,36
- Insussistenza	665.525,24
Accertamenti residui al 31/12/2022	3.590.386,41
Conto competenza	
Importo accertamenti al netto delle somme re-imputate	15.136.599,04
Importo incassato	11.147.749,23
Importo re-imputato	3.950.000,00
Accertamenti residui al 31/12/2022	3.988.849,81
Totale accertamenti residui al 31/12/2022	7.579.236,22
SPESE	
Conto residui	
Residui iniziali	5.445.053,52
Importo pagato	2.383.028,89
Importo rettifica:	
- Economia	176.054,50
- Insussistenza	13.772,97
Impegni residui al 31/12/2022	2.872.197,16
Conto competenza	
Importo impegni al netto delle somme re-imputate	13.951.617,97
Importo pagato	9.495.160,23
Importo re-imputato	4.358.689,72
Impegni residui al 31/12/2022	4.456.457,74
Totale impegni residui al 31/12/2022	7.328.654,90

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 è pari a euro € 408.689,72 ;

Il FPV finale spesa 2022 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2023;

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2022 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 8.689,72
Altri incarichi	

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2022;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) D.lgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett. a) D.lgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2022, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
--	------	------	------	------	------	------

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 36.440,96	€ 36.968,82	€ 37.603,22	€ 9.262,24	€ 16.924,96	€ 8.689,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 36.440,96	€ 36.968,82	€ 37.603,22	€ 9.262,24	€ 16.924,96	€ 8.689,72

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 0,00	€235.351,25	€ 1.119.311,80	€ 1.017.158,20	€ 378.884,84	€ 400.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 235.351,25	€ 1.119.311,80	€ 1.017.158,20	€ 378.884,84	€ 400.000,00

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2022, risulta che:

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2022, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2022 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.22
Titolo 1	2.634.222,86	1.785.577,71	77.814,41	770.830,74
Titolo 2	2.781.390,79	574.980,56	105.043,81	2.101.366,42
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	29.439,87	22.470,62	6.969,25	-
TOTALE	5.445.053,52	2.383.028,89	189.827,47	2.872.197,16

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2022.

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 in quanto non ricorre la fattispecie.

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 7.579.236,22** di cui:

- euro **3.590.386,41** da gestione residui;
- euro **3.988.849,81** da gestione competenza 2022.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro **7.328.654,90** di cui:

- euro **2.872.197,16** da gestione residui;
- euro **4.456.457,74** da gestione competenza 2022.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2022, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;

Tale attività è propedeutica alla successiva asseverazione debiti e crediti alla data del 31.12.2022 ed alla valutazione del rischio, che sarà oggetto di esamina in sede di verifica del calcolo del FCDE nel rendiconto 2022.

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Surbo, 01.03.2023

Il Revisione Unico
Firma digitale

Dott. Agostino Beverelli